

ordine del giorno appena l'ho redatto all'onorevole relatore della Commissione ed all'onorevole ministro della marina. L'onorevole relatore della Commissione mi ha detto che si doveva consultare coi suoi colleghi, ed ha detto cosa giustissima. L'onorevole ministro mi ha risposto che, benchè sul momento debba dar corso al regolamento che è già sottò studio, pure non avrebbe avuto difficoltà di impegnarsi a convertire in legge l'ordinamento fatto per decreto reale dopo un breve esperimento.

Invece adesso ha respinto recisamente il mio ordine del giorno, rompendo un quasi contratto parlamentare formato nelle relazioni cortesi dei nostri uffici.

Questo procedere nuovissimo mi pare che sia un vero fatto personale.

PRESIDENTE. Non è un fatto personale.

L'incidente è esaurito.

Porrò dunque ai voti l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Pierantoni, il quale non è accettato nè dall'onorevole ministro, nè dalla Commissione. Lo rileggo:

« La Camera invita l'onorevole ministro della marina a proporre un disegno di legge per l'ordinamento dell'Accademia navale, specialmente per la durata e l'ordine degli studi, per la pensione da pagare e le condizioni di ammissibilità. »

PIERANTONI. Domando la parola.

Per non pregiudicare il principio, poichè l'onorevole predecessore dell'attuale ministro ha accennato ad uno stato transitorio degli studi marittimi specialmente per le torpedini o siluri che si devono adottare...

PRESIDENTE. Ma non faccia un nuovo discorso.

PIERANTONI. Io ritiro il mio ordine del giorno, salvo a riproporlo in tempi migliori.

PRESIDENTE. Ora rimane sospeso l'articolo 16.

Chiedo alla Commissione se può riferire fin d'oggi sull'articolo 16, o se vuole che sia rimandato...

MALDINI, relatore. In due minuti sarò in grado di riferire.

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER UNA NUOVA PROROGA DEI TERMINI STABILITI PER L'AFFRANCAMENTO DELLE DECIME FEUDALI.

PRESIDENTE. Sta bene, intanto procederemo al numero seguente dell'ordine del giorno: Nuova proroga dei termini stabiliti dalla legge 8 giugno 1873 per l'affrancamento delle decime feudali; dopo la

discussione del quale progetto, la Commissione riferirà sull'articolo 16 sospeso.

Si dà lettura del progetto di legge.

QUARTIERI, segretario. (Legge)

« *Articolo unico.* I termini stabiliti dagli articoli 1, 21 e 27 della legge 8 giugno 1873, numero 1369, prorogati con altre leggi del 7 giugno 1876, numero 3125 e del 30 maggio 1877, numero 3850, sono prorogati a tutto il mese di dicembre 1879. »

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Ha domandato la parola l'onorevole Parenzo. Prima però domando all'onorevole ministro di grazia e giustizia se accetta che la discussione si apra sul progetto della Commissione, o se mantiene il proprio.

CONFORTI, ministro di grazia e giustizia. Non ho difficoltà che la discussione si apra sul progetto della Commissione.

PRESIDENTE. La discussione adunque si apre sul progetto della Commissione.

La parola spetta all'onorevole Parenzo.

PARENZO. Io ho domandato la parola per una semplice raccomandazione all'onorevole ministro, che io spero egli vorrà accettare.

Nella sua relazione egli dice che è disposto a ripresentare quanto prima il progetto di legge del suo predecessore sull'affrancazione delle decime e delle prestazioni feudali, io vorrei pregarlo affinché questa riforma utilissima che è invocata da tanti paesi possa venire in esecuzione, di accettare che quel progetto di legge venga ripreso allo stato in cui si trovava nella sessione precedente, poichè era già in istato assai avanzato, era già fatta la relazione e già distribuita.

Quando egli accettasse la mia proposta si potrebbe in una delle tante sedute, in cui la Camera non ha molti lavori innanzi a sè, imprendere questa utilissima discussione.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Io farei osservare all'onorevole Parenzo che quel progetto ha bisogno di qualche aggiunta e di qualche modificazione, per conseguenza non potrebbe venire in discussione nel modo come si trova.

Io ho promesso di presentare un progetto che possa soddisfare a tutte le esigenze, d'altra parte la sessione è tanto avanzata che sembra difficile poter discutere questo progetto che racchiude parecchie questioni.

Il progetto di legge sarebbe presentato in principio di novembre ed allora potrebbe farsi una discussione assai chiara e completa.

PARENZO. Io prendo atto della promessa dell'o-